



COMUNE DI LUNANO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA

ORDINANZA N. 16 DEL 06-08-2026

MISURE PER IL RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE FINO AL
30/09/2026

IL SINDACO

Considerato che, come da nota della Regione Marche del 23/07/2026, rif. prot. 2418:

- Nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 (Marche nord), dopo le piogge avvenute nei primi mesi dell'anno, da aprile le precipitazioni sono risultate inferiori alle medie climatologiche, accompagnate da temperature sopra la media, anche di alcuni gradi. A giugno le precipitazioni cumulate da settembre sono sotto la media e inferiori all'intervallo di normalità climatica. I valori di SPI a 3 mesi per la zona nord della regione sono negativi e hanno raggiunto in alcune sezioni condizioni di siccità severa. Le precipitazioni avvenute sono state distribuite in maniera disomogenea nel territorio e talvolta caratterizzate da eventi breve e intensi. Anche l'evento meteo del giorno 21 luglio non ha apportato variazioni significative nella situazione.
- Presso vari corsi d'acqua per i quali si dispongono dati, le portate a giugno sono risultate inferiori ai valori medi e a luglio si sono ulteriormente ridotte. Ugualmente per le portate delle sorgenti, soprattutto quelle con bacino di alimentazione più ridotto. L'andamento meteorologico ha determinato a giugno e inizio luglio condizioni di siccità idrologica, relativa alle portate dei corsi d'acqua e di alcune sorgenti, variabile generalmente tra moderata e severa.
- I modelli meteorologici prevedono la possibilità di alcune precipitazioni nei prossimi giorni ma è non vi è certezza sulla possibile entità delle stesse e sulla loro distribuzione sul territorio. Le previsioni a lungo termine (ECMWF Seasonal Forecast) per i prossimi mesi mostrano un segnale poco sopra la media per i mesi di settembre/ottobre.
- Nel territorio dell'ATO 1, servito dai gestori Marche Multiservizi S.p.A. e Aset S.p.A., la riduzione di portata dei corsi d'acqua si ripercuote in maniera significativa sull'approvvigionamento idropotabile. Le portate medie mensili del Fiume Candigliano presso la stazione idrometrica di Acqualagna sono inferiori a valori medi del periodo. Dai fine giugno-inizio luglio, secondo i dati alla stazione idrometrica di Acqualagna, la portata è scesa sotto il valore di attenzione di 1300 l/s, al di sotto del quale il sistema di approvvigionamento principale dell'AATO può risultare in deficit tra risorse disponibili e risorse necessari per gli usi naturali e antropici.
- Dal 1 di luglio la diga di Tavernelle è stata oggetto di svasso per attività di manutenzione agli scarichi non rinviabile e attualmente il volume utile di regolazione è azzerato. Dall'8 luglio le portate complessive accumulate presso gli invasi del Furlo e di San Lazzaro sono iniziate a calare, mostrando una riduzione più accentuata dal 17-18 luglio. Complessivamente i volumi utili di regolazione disponibili sono inferiori una percentuale del 50%.
- Attualmente, per il territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1- Marche nord, nell'Ambito delle attività dell'Osservatorio permanente sugli Utilizzi Idrici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po è stata valutata dalla

Regione Marche-Direzione ARI il peggioramento della situazione di severità idrica locale da “bassa” a “media”.

- L'utilità di chiedere l'adozione di ordinanze sindacali è stata sottolineata per vie brevi dall'Ente di Governo dell'Ambito territoriale Ottimale (EGATO) n. 1 in data 17 luglio, vista la situazione sopra descritta e in considerazione dall'aumento dei fabbisogni in questo periodo dell'anno

Ritenuto che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” che prevede che *“coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi”*;

Visto il D.P.C.M. 04/06/1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.

Vista la comunicazione della Regione Marche, assunta al protocollo di questo ente al n. 2418 del 23/07/2026 ad oggetto: *“Richiesta emissione ordinanze per limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto”*;

Visti gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a tutto il mese di settembre 2026, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali salvo per i servizi pubblici di igiene urbana (da effettuare comunque dopo il tramonto);
- il lavaggio privato di veicoli a motore con l'esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati, dotati di impianti di ricircolo almeno parziale;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino o laghetti su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive
- per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l'abbeveraggio degli animali

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi e a controllare periodicamente i contatori dell'acqua al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e provvedere alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;

Che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza alla società di gestione del servizio idrico e che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e dalle altre forze dell'ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

TRASMETTE

la presente Ordinanza, al Prefetto di Pesaro, alla Regione Marche, all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, all'A.A.t.o. n.1 Marche Nord per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici, alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine ai fini della vigilanza sull'osservanza delle disposizioni nella medesima contenute.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.



Il Sindaco
Dott. Mauro Dini

Attesto che la presente ordinanza viene pubblicata all'Albo comunale il **06-08-2026** con N. **276** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, TUEL/DLgs 267/2000.

Data: 06-08-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Dr.ssa Nada Corsucci

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Data: 06-08-2026

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Dr.ssa Corsucci Nada
